COPIA

DELIBERAZIONE NON SOGGETTA A CONTROLLO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Volpicelli

Provincia di Pisa

56125 - PISA - P.zza V. Emanuele II°, N° 14 ☎ 050 / 929111
Codice Fiscale 80000410508 - Fax 050 / 44123 - 502328

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO N. 310

Istituzione delle riserve naturali di Montenero, di Moterufoli-Caselli, di Berignone (art. 15 L.R. n. 49 dell'11.04.1995)

L'anno millenovecentonovantasette (1997), addì 28 (ventotto) del mese di Novembre alle ore 16.50 in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n.14, nella sede della Provincia di Pisa, si è riunito il Consiglio Provinciale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, all'uopo convocato dal Presidente con nota del 19.11.1997 prot. n. 518395, e aggiuntivo del 26.11.1997 prot. n. 518860 per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Detto avviso è stato pubblicato all'albo pretorio.

Della presente sessione straordinaria del Consiglio è stata data notizia anche mediante inserzione sul F.A.L.

Presiede il Presidente del Consiglio Michele Parenti .

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Generale Dott. Giovanni Salvadorini incaricato di ricevere la deposizione del Consiglio.

Al momento dell'appello nominale della discussione e della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati) dei seguenti Consiglieri in carica:

	P	A
1)Battaglioli Luciano		
2)Bellucci Rino		
3)Bendinelli Renza		
4)Bernardini Rodolfo		
5)Bozzi Stefania		
6)Buscemi Alessandra		
7)Calò Giuseppe		
8)Chierchia Vincenzo		
9)Cognetti Paolo		
10)Conti Luca		
11)De Georgio Luciano		X
12)Dolci Carlo		
13)Ferraro Anton Luigi		
14)Filippini Cristina		X
15)Franceschini Moreno		X
16)Gabbrielli Giacomo		
17)Giustini Mauro		
18)Gottini Augusto		
19)Grassulini Franco		X
20)Guardavaccaro Francesco		
21)Guazzini Manola		
22)Matteoli Damiano		
23)Messerini Adua		
24)Micheletti Tiziana		
25)Nunes Gino		
26)Orlandi Moreno		X
27)Paiotti Vittoria		
28)Parenti Michele		
29)Perini Marta		X
30)Salardi Marco		
31)Ticciati Brunello		

risultano assenti i Consiglieri contrassegnati e sono pertanto presenti n. 25 Consiglieri.

Partecipano alla seduta gli assessori: Alessandro Frosini, Antonio Melani, Anna Maria Tognetti, Aurelio Pellegrini , Terenzio Longobardi

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n°142

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Giovanni Bracci

Il sottoscritto attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria del presente atto ai sensi del combinato disposto dagli art. 53 e 55 della L. 8.6.90 n°142

IL RAGIONIERE GENERALE
F.to Massimo Santucci

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la legge 6.12.91 n. 394 "legge quadro sulle aree protette" ;

Vista la L.R. n. 49/95 "norme sui parchi, riserve naturali e le aree naturali protette di interesse locale ed in particolare l'art. 15" ;

Vista la L.N. n. 142/90 in particolare l'art. 15 II comma lett. d ;

Vista la L.R. n. 3/94 "norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ;

Vista la delibera di Consiglio Provinciale n. 241 del 29.07.096 con la quale il Consiglio propone alla Giunta Regionale un sistema di territori da inserire nel II programma triennale delle aree naturali protette ;

Vista la delibera C. R. n. 256 del 16.07.97 "II programma regionale 1997 - 1999 per le aree protette. Approvazione." con la quale la Regione inserisce nel II programma le riserve di Montenero, interessante il Comune di Volterra, la foresta di Monterufoli - Caselli, interessante i territori dei Comuni di Pomarance, Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo, la foresta di Berignone interessante i territori dei Comuni di Pomarance e di Volterra e ne prevede l'istituzione entro il 1997 , tutte ricadenti all'interno del territorio nel quale è operante la Comunità Montana della Val di Cecina;

Visto che al fine della istituzione la Provincia di Pisa, coadiuvata dalla Comunità Montana della Val di Cecina, ha promosso ai sensi dell'art. 16 comma 2 della L.R. n.49/95 una consultazione congiunta con gli Enti locali interessati, per addivenire alla esatta perimetrazione delle riserve naturali come da verbale del 29.10.97 che si allega al presente atto (all. A) ;

Visto che le modifiche proposte riguardano variazioni dei confini a seguito di una più approfondita analisi condotta assieme alla Comunità Montana della Val di Cecina ;

Ritenuto pertanto di accogliere le proposte di modifica dei confini e quindi di determinare i confini delle riserve naturali della Provincia di Pisa secondo i perimetri individuati nelle cartografie allegate (all. B, 1 - 2 - 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che al momento non viene determinata alcuna area contigua e che l'eventuale definizione di tali aree potrà essere valutata al momento della formazione degli strumenti di gestione a regime ;

Ritenuto di istituire le riserve naturali di cui trattasi che saranno gestite dalla Provincia di Pisa previa delega alla Comunità Montana della Val di Cecina e il cui

primo finanziamento per la gestione è assicurato da apposito capitolo del bilancio provinciale 1997 ;

Vista la relazione programmatica (all. C) relativa all'istituzione delle riserve naturali della Provincia di Pisa che contiene nel dettaglio ed esplicita tutti gli aspetti di indirizzo per la gestione amministrativa e finanziaria e per quant'altro previsto dalle disposizioni di legge, dalle indicazioni del II programma e dagli accordi che saranno esplicitati e formalizzati tramite convenzione da sottoscrivere con atto successivo tra l'Amministrazione Provinciale e la Comunità Montana della Val di Cecina;

Visto che allo scopo di definire correttamente i contenuti della Convenzione e del Regolamento delle Riserve Naturali nonché delle eventuali scritture private che si rendessero necessarie tra Comunità Montana e Provincia, la Provincia ha deliberato un incarico professionale specifico con atto di Giunta n. 797 del 03.11.97 alla prof.ssa Virginia Messerini

Rinviato alla convenzione il compito di definire le consulenze di natura scientifica anche in relazione al regolamento e al piano economico sociale delle riserve di cui agli artt. 16 e 17 della L.R. n. 49/95 ;

Ritenuto di impegnare la somma di L. 150.000.000 come primo contributo per l'istituzione delle riserve di Montenero, di Monterufoli - Caselli, di Berignone, sull'Intervento 1060205 "Trasferimenti" Capitolo 102840 "Trasferimenti" e di assegnarla alla Comunità Montana della Val di Cecina ;

VISTA la certificazione di copertura finanziaria rilasciata dal Ragioniere Generale (allegato D) ;

Accertata la competenza del Consiglio a deliberare in materia, ai sensi dell'art. 32 comma 2° lettera b della L. N. 142/90 ;

Visto il parere favorevole di legalità e regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione del territorio ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale,

Visto l'intervento dell'Assessore Longobardi,come da verbale agli atti

a voti unanimi ,legalmente resi

D E L I B E R A

1. Di prendere atto dell'esito della consultazione effettuata il giorno 29/10/97 con gli enti locali interessati, ai sensi dell'art. 15 comma 2 della L. R. 49/95, come risulta dal verbale allegato (All. A) ;

2. Di determinare ai sensi dell'art. 15 comma 2, lett. a della L.R. n. 49/95 i confini delle riserve naturali di Montenero, di Monterufoli - Caselli, di Berignone, i cui

perimetri in scala 1 :10.000 sono individuati nelle planimetrie allegate (all. B, 1,2,3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ;

3. di istituire ai sensi dell'art. 15, comma 2 lett. b della L.R. n. 49/95 entro la perimetrazione di cui al precedente punto, le riserve naturali che insistono sul solo territorio della Provincia di Pisa denominate :

   a) Montenero compresa nel territorio del Comune di Volterra ;

   b) Monterufoli - Caselli compresa nei territori dei Comuni di Pomarance, Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo ;

   c) Berignone compresa nei territori dei Comuni di Volterra e Pomarance ;

4. di stabilire che la Provincia di Pisa affida la gestione delle Riserve Naturali nelle forme consentite dalla legge alla Comunità Montana della Val di Cecina e che i rapporti fra i due Enti saranno definiti da apposita convenzione da sottoscrivere con atto successivo e separato, sia in relazione al R.D.L. n. 3267/23 e alla L.N. n. 431/85 che in rapporto ai poteri già delegati alla Comunità Montana con L.R. n. 64/76, per gli aspetti inerenti l'attuazione degli interventi programmati, la gestione finanziaria, l'esercizio della vigilanza, gli aspetti sanzionatori e di responsabilità civile e penale nei confronti di danni a cose o a terzi ;

5. di impegnare e attribuire alla Comunità Montana della Val di Cecina la somma di L. 150.000.000 all'Intervento 1060205 "Trasferimenti" Capitolo 102840 "Trasferimenti" impegno n. per le riserve naturali di Montenero, di Monterufoli - Caselli , di Berignone, come cofinanziamento alle spese programmate ;

6. di dare atto che i precedenti punti 1, 2 e 3, costituiscono l'adempimento formale di competenza provinciale di cui all'art. 15, II comma della L.R. n. 49/95 ;

7. di approvare la relazione programmatica e finanziaria (all. C) allegata al presente atto relativa all'istituzione delle riserve naturali della Provincia di Pisa che contiene gli indirizzi per la gestione amministrativa e finanziaria e per quanto previsto dalle disposizioni di legge e dalle indicazioni del II programma regionale per le aree protette ;

8. di istituire con atto successivo e d' intesa con Comunità Montana della Val di Cecina un comitato tecnico scientifico per l'intero sistema delle riserve, i cui compiti saranno definiti all'interno della convenzione tra Provincia e Comunità Montana;

9. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana e al Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione delle riserve istituite con il presente atto

nell'elenco nazionale delle aree protette di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 5della legge n. 394/91 ;

10. gli atti tecnici relativi alla presente deliberazione sono consultabili presso la segreteria dell'U.O.O.P.T.C. della Provincia e presso la segreteria della Comunità Montana della Val di Cecina ;

11. di inviare parimenti copia del presente atto e degli allegati ai Comuni di Pomarance, Monteverdi Marittimo, Volterra e Montecatini Val di Cecina ;

12. di trasmette copia del presente provvedimento al Servizio di Polizia Provinciale - Difesa Fauna per il recepimento dell'istituzione delle riserve naturali ai fini della revisone del piano faunistico venatorio provinciale di cui alla L.R. n. 3/94.

Di seguito ,stante l'urgenza a voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Provincia di Pisa

56125 - Pisa - Piazza V.Emanuele II, 14 ☎ 050/929111
Codice Fiscale 80000410508 - P.IVA 01188700502 - Fax 050/48027

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Pisa, 29 ottobre 1997

Oggetto : L.R. n. 49/95 art. 16 comma 2 - consultazione relativa alla istituzione delle riserve naturali di Montenero - foresta di Berignone - foresta di Monterufoli/Caselli.
VERBALE.

In data odierna sono convenuti gli Enti Locali territorialmente interessati, invitati con nota prot. n. 516315 del 15 ottobre 1997, allo scopo di esaminare la proposta definitiva di perimetrazione delle aree delle riserve naturali in oggetto.

Gli Enti si sono trovati d'accordo sulle perimetrazioni definitive, che in parte modificano le perimetrazioni di massima presentate dalla Provincia alla Regione Toscana per l'ammissione nel II° programma delle aree protette.

Tale consultazione, che conclude precedenti incontri tenuti dalla Comunità Montana con i Comuni di Pomarance, Volterra, Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo, soddisfa quanto richiesto dal comma 2 dell'art. 16 della L.R. n. 49/95.

Il Responsabile dell'U.O.O.P.T.C.
Arch. Lidia Volpicelli

verbali/riserve naturali

15/5

OGGETTO N. 15

Istituzione delle riserv3e Naturali di Montener, di Monterufoli - Caselli, Di Berignone (art. 15 L.R. n. 49 del 11.04.1995)

ALLEGATO B

TESTO DEPOSITATO IN SEGRETERIA PER CONSULTAZIONE

15/6

ALL. "C"

RELAZIONE PROGRAMMATICA ALLEGATA ALLA DELIBERAZIONE DI ISTITUZIONE DELLE RISERVE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA.

PREMESSA

La presente relazione costituisce l'atto programmatico che accompagna la i istituzione delle Riserve Naturali Provinciali così come previsto dall'art. 15 della L.R. "Norme sui Parchi, le Riserve Naturali e le Aree Naturali Protette di Interesse Locale".

Il 2° Programma Regionale 1997/1999 per le Aree Protette approvato con Deliberazio Consiglio Regionale N°256 del 16/7/1997, ha individuato in Provincia di Pisa n°3 Aree (Fo Berignone, Foresta di Monterufoli - Caselli, Montenero) da costituirsi quali Riserve Naturali.

L'individuazione delle Riserve scaturisce dallo sviluppo di un processo conosci gestionale che ha tenuto presenti i seguenti elementi:

1. le delimitazioni relative alla Deliberazione C.R. 296/88, applicativa del sistema regional Aree Protette di cui alla L.R.52/82;
2. la presenza, nell'ambito di tale delimitazione, di aree boscate di notevole estensione, appar al Patrimonio agricolo - forestale regionale ed affidate in gestione alla Comunità Montan Val di Cecina, ai sensi della L.R. 64/76;
3. la costituzione delle Oasi di protezione di Berignone e di Monterufoli - Caselli nelle citat ai sensi delle LL.RR. 17/80 e 3/94, con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n°388 e del 16/11/93;
4. l'individuazione dei Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) nell'ambito del Progetto Bi Natura 2000 (Regione Toscana - Università), in cui sono compresi i siti: Montenero, Macc Tatti - Berignone, Fiume Cecina, Complesso di Monterufoli;
5. la predisposizione di studi specifici di valutazione ambientale (Monitoraggio ornitologi territorio della Comunità Montana Val di Cecina, studio della qualità degli ecosistemi fluvi territorio della Comunità Montana Val di Cecina, studio sulla vegetazione ed aspetti di ec del paesaggio del Patrimonio agricolo - forestale regionale della Val di Cecina);
6. l'approvazione della "Proposta di individuazione di massima dei territori da inserir Programma Triennale Regionale delle Aree Protette" con Deliberazione del Con Provinciale n°241 del 29/7/96.

DETERMINAZIONE DEI CONFINI DELLE RISERVE NATURALI

I perimetri delle Riserve sono quelli riportati nell'allegato "B 1,2,3" della Delibera Consiliare: questi riprendono quasi integralmente le delimitazioni contenute nella Deliberazione C.P. n°241 di approvazione della proposta.

15/7

SALVAGUARDIE

Nelle tre Riserve, in attesa dell'approvazione del Regolamento per la disciplina delle attività consentite (Art.16 della L.R. 49/95) e del Piano Pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili (Art.17 della C.R. 49/95), nonché dell'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento di cui alla L. 142/90, sussiste, in regime di salvaguardia, la normativa di cui alla D.C.R. 296/88.

Valgono inoltre i divieti di cui all'Art.15 comma 3 della L.R. 49/95.

In sede di Regolamento e di Piano Pluriennale potranno essere definiti gli interventi ammissibili, purché non in contrasto con le finalità delle Riserve.

REGOLAMENTI

I regolamenti per la disciplina delle attività consentite saranno adottati entro 6 mesi dall'istituzione delle Riserve.

Questi disciplineranno l'esercizio delle varie attività nell'ambito del territorio perimetrato in conformità ai principi stabiliti all'art.11 della L. 394/91, tenendo presenti gli strumenti di pianificazione esistenti o in fase di elaborazione, nonché le tradizionali attività agro - silvo - pastorali e gli usi e consuetudini delle popolazioni locali relativamente alla raccolta dei prodotti del bosco e del sottobosco.

Ai sensi dell'art. 16, 2° comma della L.R. 49/95 le disposizioni del regolamento sono prevalenti sulle eventuali previsioni difformi contenute negli strumenti urbanistici comunali.

PIANI ECONOMICI E SOCIALI

I Piani Pluriennali economici e sociali delle Riserve dovranno anch'essi essere adottati entro 6 mesi e dovranno contenere le previsioni degli interventi atti a favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale delle zone gravitanti sul territorio delle Riserve.

Secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 17 della L.R. 49/95 i Piani dovranno determinare le iniziative atte a favorire lo sviluppo del turismo e delle attività locali connesse, con particolare riguardo alla predisposizione di attrezzature per il risparmio energetico, servizi ed impianti di carattere turistico - naturalistico, agli interventi di valorizzazione delle risorse naturali faunistiche e floristiche autoctone, all'agevolazione ed alla promozione di attività tradizionali artigianali, agro - silvo - pastorali, culturali.

ASPETTI FINANZIARI

Gli strumenti finanziari sono rappresentati da: Regolamenti e Programmi Comunitari; stanziamenti previsti dal Ministero dell'Ambiente con i Programmi Triennali per la tutela dell'ambiente che prevedono interventi nelle Aree Protette classificate nell'apposito elenco nazionale; finanziamenti della Regione Toscana nell'ambito dei Programmi Triennali Regionali per le Aree Protette ; finanziamenti della Provincia, della Comunità Montana, dei Comuni interessati.

La Provincia di Pisa stanzia nell'esercizio 1997 per le Riserve Naturali la somma di £. 150.000.000.

Il criterio seguito nell'impostazione originaria è stato quello di includere nella delimita salvo casi di assoluta necessità o di consenso preliminare accertato, esclusivamente aree di pro pubblica, considerando l'obbligo dell'approvazione di specifici regolamenti e del piano plurie economici e sociali, con i conseguenti effetti dal punto di vista gestionale.

Le verifiche condotte successivamente all'approvazione regionale del 2° Piano Trienn livello di ogni Comune interessato con il coordinamento della Comunità Montana, hanno p alla seguente situazione:

Riserva Naturale di Montenero	**Comune di Volterra**	**ha 69**	interamente di proprietà pubblica
Riserva Naturale di Berignone	**Comune di Volterra (ha 1978)** **Comune di Pomarance (ha 188)**	**ha 2166**	interamente di proprietà pubblica
Riserva Naturale di Monterufoli-Caselli	**Comune di Pomarance (ha 3048)** **Comune di Montecatini V.C. (ha 310)** **Comune di Monteverdi M.mo (ha 1470)**	**ha 4828**	di cui: ha 4411 di proprietà pubblica ha 417 di proprietà privata
		Tot. 7063	

Le superfici delle Riserve Naturali interessano i territori dei Comuni di :

Volterra:	**per ha 2047**
Pomarance:	**per ha 3236**
Montecatini Val di Cecina:	**per ha 310**
Monteverdi Marittimo:	**per ha 1470**
	Tot. ha 7063

Le Riserve Naturali Monte Nero e Berignone sono costituite esclusivamente da ter appartenenti al patrimonio agricolo - forestale regionale, mentre della Riserva Naturale Monteru - Caselli fanno parte in misura prevalente terreni appartenenti al citato patrimonio regionale 4334), nonché terreni di proprietà del Comune di Monteverdi Marittimo (ha 77) e terren proprietà dell'Azienda Villetta di Monterufoli (ha 417).

Dal perimetro della stessa Riserva Naturale devono essere enucleati i terreni già facenti p della Riserva Naturale Biogenetica Statale di Caselli, per complessivi ha 6.66, in osservanz quanto previsto dall'art.22 comma 5 della Legge quadro 394/91.

GESTIONE

La gestione delle Riserve Naturali verrà affidata, secondo quanto previsto dall'art.29 2°comma della L.142/90 e dell'art. 10 2° comma della L.R. 77/95, tramite apposita convenzione, alla Comunità Montana della Val di Cecina, già operante come soggetto gestore ai sensi della L.R. 64/76 sui territori facenti parte del patrimonio agricolo - forestale della Regione Toscana nei Comuni di Volterra, Pomarance, Montecatini Val di Cecina e Monteverdi Marittimo, rappresentanti in misura preponderante (93%) le aree interessate dalle Riserve Naturali.

La stessa Comunità Montana esercita inoltre le funzioni gestionali sulle Oasi di protezione di Berignone e di Monterufoli - Caselli, già istituite, ai sensi delle LL.RR. 17/80 e 3/94, con Deliberazioni del Consiglio Provinciale n°388 e n°389 del 11/11/1993, che interessano la quasi totalità delle aree delle costituende Riserve.

La Comunità Montana ha già effettuato o sta realizzando infine cospicui investimenti (sistema di sentieristica, recupero dell'immobile "Villa di Monterufoli" per la creazione di un Centro di Educazione Ambientale, redazione di strumenti gestionali, ecc.) che sono indirizzati al raggiungimento di finalità proprie delle Riserve Naturali.

In attesa della formalizzazione degli atti di delega gestionale, la Comunità Montana continuerà ad esercitare le funzioni già in atto ai sensi della normativa vigente.

Gli organi gestionali coincidono con quelli individuati dall'art.6 della L.R. 39/1992: Assemblea, Giunta Esecutiva, Presidente.

La citata convenzione stabilirà i rapporti tra la Provincia di Pisa e la Comunità Montana in termini di competenze, gestione finanziaria, controllo, nonché per l'attuazione degli interventi programmati, per l'esercizio della vigilanza, in materia di responsabilità per danni a terzi e per ogni altro aspetto gestionale.

Resta comunque prerogativa della Provincia, oltre all'adozione e approvazione dei Regolamenti e dei Piani Economici e Sociali, anche l'approvazione dei Programmi annuali di gestione e dei consuntivi.

Agli organi menzionati si affiancheranno gli organi consultivi, costituiti da:

1- Comitato Scientifico;
2- Commissione Tecnico - Consultiva

Tali organi sono unici per le tre Riserve Naturali.

Il Comitato Scientifico sarà composto da esperti provenienti dalle Università della Toscana; i suoi compiti saranno quelli di esprimersi sui Regolamenti, i Piani pluriennali, i Programmi annuali di gestione; di contribuire alla predisposizione degli stessi; di esprimersi su problematiche gestionali rilevanti, in relazione alle dinamiche ed agli equilibri naturali delle Riserve; di proporre studi ed indagini specifiche; di esprimersi sui programmi educativi e didattico - scientifici.

La Commissione Tecnico - Consultiva sarà composta da membri, designati da: Provincia di Pisa, Comunità Montana, Comuni interessati, Associazioni Ambientaliste, Associazioni Agricole, Associazioni Venatorie, Associazioni Culturali, Istituzioni Educative. Anche tale organismo dovrà esprimersi sui regolamenti, i Piani pluriennali ed i Programmi annuali di gestione, esplicando funzioni propositive e consultive sugli stessi, nonché sulle problematiche gestionali rilevanti.

Le modalità di nomina e funzionamento dei citati organi consultivi verranno definite dal soggetto gestore.

NULLA OSTA ART. 14 L.R. 49/95

Il rilascio del nulla osta di cui all'art.14 della L.R. 49/95 è di competenza della Provincia.

Detto nulla osta, se non determinato per decorrenza dei termini, costituisce autorizzazio nei riguardi del Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/23 ed autorizzazione nei riguardi Vincolo Paesaggistico di cui alle Leggi 1497/39 e 431/85 (fatte salve le competenze de soprintendenza B.A.A.A.S.).

CONVENZIONI E INTESE

Potranno essere attivate apposite convenzioni con soggetti esterni (singoli, società, e associazioni, cooperative, ecc.), tecnicamente qualificati a svolgere specifici incarichi e/o servizi fine di cogliere opportunità di arricchimento e approfondimento delle conoscenze, di erogazione servizi diversificati e qualificati, di valorizzazione di professionalità e capacità imprenditor locali, anche in funzione di possibili ricadute occupazionali nelle aree montane della Provincia.

Specifiche intese potranno essere attivate anche con le proprietà contigue alle Rise Naturali al fine di integrare e razionalizzare le possibilità di fruizione delle stesse.

RAPPORTI CON ALTRI ENTI ED ORGANISMI

Si dovranno attivare forme di collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato per Riserva Naturale statale di Caselli.

Apposite intese e/o convenzioni dovranno regolare i rapporti con Istituti di ricerca o a organismi per la realizzazione di attività di indagine e rilievi connessi alle finalità della ricerca.

SS1/RelRN



COPIA

DELIBERAZIONE NON
SOGGETTA A CONTROLLO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Provincia di Pisa
56125 - PISA - P.zza V. Emanuele II°, N° 14 ☎ 050 / 929111
Codice Fiscale 80000410508 - Fax 050 / 44123 - 502328

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

OGGETTO N. 17

Delibera G.P. n. 310 istituzione delle Riserve Naturali di Montenero, Monterufoli-Caselli, di Berignone, (art. 15 L.R. n. 49/95) Sostituzione cartografia perimetro riserva naturale di Montenero

L'anno millenovecentonovantotto (1998), addì 23 (ventitre) del mese di Gennaio ore 15,55 in Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II, n.14, nella sede della Provincia di Pisa, si è riunito il Consiglio Provinciale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, all'uopo convocato dal Presidente con nota del 14.01.1998 prot. n. 500414 e aggiuntivo del 19.02.1998 prot. n. 500818 per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Detto avviso è stato pubblicato all'albo pretorio.

Della presente sessione straordinaria del Consiglio è stata data notizia anche mediante inserzione sul F.A.L.

Presiede il Presidente del Consiglio Michele Parenti .

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale S. Dott. Leonardo Mele incaricato di ricevere la deposizione del Consiglio.

Al momento dell'appello nominale della discussione e della votazione (i cui risultati vengono in calce verbalizzati) dei seguenti Consiglieri in carica:

	P	A
1)Battaglioli Luciano		
2)Bendinelli Renza		
3)Bernardini Rodolfo		
4)Bozzi Stefania		
5)Buscemi Alessandra		
6)Calò Giuseppe		
7)Chierchia Vincenzo		
8)Cognetti Paolo		
9)Conti Luca		
10)De Georgio Luciano		X

	P	A
11)Dolci Carlo		
12)Ferraro Anton Luigi		
13)Filippini Cristina		
14)Franceschini Moreno		
15)Gabbrielli Giacomo		
16)Giuntini Ivana		
17)Giustini Mauro		
18)Gottini Augusto		
19)Grassulini Franco		
20)Guardavaccaro Francesco		
21)Guazzini Manola		X

	P	A
22)Matteoli Damiano		X
23)Messerini Adua		
24)Micheletti Tiziana	X	
25)Nunes Gino		
26)Orlandi Moreno		
27)Paiotti Vittoria		
28)Parenti Michele		
29)Perini Marta		
30)Salardi Marco		
31)Ticciati Brunello		

risultano assenti i Consiglieri contrassegnati e sono pertanto presenti n. 27 Consiglieri.

Partecipano alla seduta gli assessori: Paolo Manca, Terenzio Longobardi, Aurelio Pellegrini, Anna Maria Tognetti.

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge 8.6.90 n°142

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Moreno Daini

Il sottoscritto attesta la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria del presente atto ai sensi del combinato disposto dagli art. 53 e 55 della L. 8.6.90 n°142

IL RAGIONIERE GENERALE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Preso atto che con delibera n. 310 del 28 novembre 1997 esecutiva ha istituito ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. b della L.R. 49/95 le Riserve denominate Montenero, Monterufoli Caselli e Berignone, dentro le perimetrazioni individuate nelle planimetrie allegate alla citata delibera come allegati B, 1,2,3 ;

Vista la relazione dell'U.O.O. P.T.C. (all. A) dalla quale risulta che per errore materiale la cartografia relativa alla Riserva Naturale di Montenero riporta l'intero complesso forestale di Ulignano appartenente al patrimonio agricolo forestale regionale e non la sola porzione interessata dall'area di Riserva Naturale ;

Visto che, pertanto è necessario approvare la nuova cartografia contenente l'effettivo perimetro della Riserva Naturale di Montenero ;

Confermati tutti i contenuti della delibera C.P. n. 310/97 ;

Accertata al competenza del Consiglio a deliberare in materia ai sensi dell'art. 32 comma 2 lett. b della L.N. 142/90 ;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio ed omesso il parere del Ragioniere Generale stante al natura del presente atto ;

A voti unanimi resi nei termini di legge

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione dell' U.O.O. P.T.C. (all.A) che evidenzia l'errore materiale contenuto nella cartografia della Riserva Naturale di Montenero allegato B 1 alla delibera C.P. n. 310/97 ;

2. di approvare la perimetrazione della Riserva Naturale di Montenero quale risulta nella cartografia allegata (all. B) che sostituisce integralmente l'allegato B 1 alla delibera C.P. n. 310/97;

3. di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Toscana e al Ministero dell'ambiente per l'iscrizione della Riserva nell'elenco nazionale delle aree protette di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 5 della legge 394/91 ;

4. la cartografia relativa alla riserva naturale di Montenero è consultabile presso la segreteria dell'U.O.O. P.T.C. della Provincia e presso la Segreteria della Comunità Montana della Val di Cecina ;

Verbale fatto, letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Michele Parenti

IL SEGRETARIO GENERALE S.
F.to Leonardo Mele

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il .....28 GEN. 1998
perchè vi resti affissa per 15 gg. consecutivi.

Pisa, lì.....28 GEN. 1998

IL FUNZIONARIO
F.to Boris Gianneschi

Il Direttore F.to
(Dott. Giorgio Barsotti)

SI CERTIFICA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

(A) è divenuta esecutiva dal .....09 FEB. 1998 per il decorso di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

B) è divenuta esecutiva il ..... per il decorso del termine di 30 giorni senza rilievi dalla data di ricevimento del CO.RE.CO.
(prot. n. ..... del ..... , di doppia copia della stessa o della successiva delibera/lettera di chiarimenti n. ..... del .....).

C) è divenuta esecutiva il ..... perchè esaminata dal CO.RE.CO con decisione n° ..... nella seduta del ..... SENZA RILIEVI.

D) è stata ANNULLATA dal CO.RE.CO. nella seduta del ..... con decisione n. ..... (vedi allegato).

E) è stata PARZIALMENTE ANNULLATA dal CO.RE.CO. nella seduta del ..... con decisione n. ..... (vedi allegato).

F) non è soggetta a controllo in quanto costituisce mero atto interno o privo di carattere dispositivo.

Pisa, 09 FEB. 1998

IL FUNZIONARIO
F.to Boris Gianneschi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del responsabile dell'Albo si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal ..... al ..... senza opposizioni.

Pisa, lì .....

IL FUNZIONARIO
F.to Boris Gianneschi

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Pisa, lì 09 FEB. 1998

IL FUNZIONARIO
(Boris Gianneschi)

ALL.A

Provincia di Pisa

56125 - Pisa - Piazza V.Emanuele II, 14 ☎ 050/929111
Codice Fiscale 80000410508 - P.IVA 01188700502 - Fax 050/48027

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO : delibera C.P. n. 310 del 29.11.97. "Istituzione delle Riserve Naturali di Montenero, di Monterufoli - Caselli e di Berignone - art. 15 L.R. 49/95".
Sostituzione errata cartografia Riserva Naturale di Montenero.

RELAZIONE

Con delibera C. P. 310/97 esecutiva la Provincia ha istituito le Riserve Naturali di Montenero, di Monterufoli - Caselli e di Berignone.

Per errore materiale la cartografia di delimitazione dei perimetri della Riserva Natutrale di Montenero (allegato B. 1 della delibera citata) indica tutto il complesso forestale di Ulignano, appartenente al patrimonio agricolo forestale della Regione, e non la sola porzione interessata dalla Riserva Naturale.

Occorre pertanto approvare con atto di Consiglio la cartografia che delimita correttamente la Riserva. Tale cartografia sostituisce in toto la precedente che figura quale allegato B. 1 alla delibera C.P. 310/97.

Il Responsabile dell'U.O.O. P.T.C.
Arch. Lidia Volpicelli

C :\lidia\realazioni\delibera C.P. 310 - 97 modifica

10/3

5. di inviare parimenti copia del presente atto e gli allegati al Comune di Volterra ;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al servizio di Polizia Provinciale Difesa della Fauna per il recepimento dell'istituzione della Riserva Naturale ai fini della revisione del piano faunistico venatorio provinciale di cui alla legge n. 3/94 ;

Di seguito stante l'urgenza

A voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



c :\lidia\delibere Consiglio\del. C.P. 310 - 97 modifica

all. **B**

Provincia di Pisa

L.R. 49/95 Art. 15

2° PROGRAMMA REGIONALE DELLE AREE PROTETTE
1997 - 1999

ISTITUZIONE DELLE RISERVE NATURALI

DELIBERA C.P. n. 17 DEL 23 Gennaio 1998

Riserva Naturale
di
MONTENERO

Comune di : VOLTERRA

PIANIFICAZIONE TERRITORIO
IL DIRIGENTE
Arch. MORENO DAINI

scala 1 : 10.000